



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 9 del 21/02/2024

OGGETTO: MOZIONE AD OGGETTO: "SVILUPPO DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA PER LA PROGETTAZIONE DELLA TANGENZIALE OVEST DI MANTOVA" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BUOLI MONICA GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
PASETTO BARBARA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Assente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Assente
PASOTTI LUCIA	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **6** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Buoli”.

BUOLI: “Premetto che la mozione è stata presentata in sinergia con il Gruppo che ci lega a Mantova. Questo tanto per chiarire subito qualsiasi tipo di questione. Occorre inoltre dire che è stato inserito un capoverso riguardante il Comune di Porto Mantovano, in quanto ritengo sia di interesse fondamentale per il nostro Comune, vista la difficoltà di attraversamento, che costringe spesso e volentieri i lavoratori, i genitori e tutti coloro che si debbono muovere da una parte all'altra della città, a partire e ad attraversare la città in tempi biblici. Sicuramente questo non fa bene, in quanto il tempo è prezioso, ma non fa neanche bene dal punto di vista dello smog e quindi di tutte le polemiche che si stanno verificando relativamente al problema delle polveri sottili.

Scusate per il mio intervento, che ho fatto adesso, così magari evito di farlo successivamente.

“Premesso che

l'attuale Sistema di Tangenziali della città è costituito dalla Tangenziale Nord, che collega la Zona Industriale di Valdaro con la Zona Industriale della Malpensata e dalla Tangenziale Sud, che collega il Comune di Curtatone con quello di Borgo Virgilio;

per la chiusura dell'anello intorno alla città oggi manca il tratto di Tangenziale Ovest, per il collegamento tra la Zona Industriale della Malpensata, nel Comune di Porto Mantovano e l'inizio della Tangenziale Sud nel Comune di Curtatone;

Valutato che

persiste un intenso traffico di autoveicoli che da Porto Mantovano e dalla Zona Industriale della Malpensata si recano verso la città, attraversando i Quartieri di Gambarara – Cittadella in direzione Viale Pitentino – Piazza Don Leoni (Stazione dei Treni), passando poi per i Quartieri di Belfiore e Borgo Angeli e, viceversa, nella direzione di marcia opposta;

che molti cittadini del nostro Comune, che si recano al lavoro, devono attraversare il Capoluogo e quindi devono partire molto prima a causa del traffico particolarmente intenso negli orari interessati;

che tale pesante traffico veicolare provoca, specie negli orari di punta, code interminabili nei pressi dell'attuale passaggio a livello di Gambarara, del rondò di Cittadella, di Piazza Don Leoni e dei rondò di Largo Pradella, a causa di automezzi che transitano non necessariamente per recarsi in città, bensì per doverla inevitabilmente attraversare;

che i futuri lavori per l'eliminazione del passaggio a livello di Gambarara, previsti con inizio a fine 2024, la cui durata è di svariati anni, creeranno indubbiamente ulteriori disagi al traffico cittadino;

che a lavori ultimati, il numero degli autoveicoli che transiteranno nel tratto di strade interessate, dalla Zona Industriale della Malpensata a Curtatone, sarà il medesimo o addirittura in numero superiore a quello odierno;

Evidenziato che

allo stato attuale nella conferenza stampa di fine 2023 la Provincia di Mantova ha dichiarato, tramite il proprio Presidente e Sindaco di Curtatone, di avere come obiettivo per l'anno nuovo la messa a terra del progetto per la realizzazione della Tangenziale Ovest;

Sottolineato che

la realizzazione della Tangenziale Ovest è riconosciuta unanimemente come l'unica infrastruttura che possa liberare definitivamente dal traffico i Quartieri di Gambarara e Cittadella,

Viale Pitentino, Piazza Don Leoni ed i Quartieri di Belfiore e di Borgo Angeli, visto che collegherebbe i Comuni di Porto Mantovano e di Curtatone, evitando il transito per il capoluogo;

Ricordato inoltre che

rispetto a vent'anni fa, allorché furono ipotizzate delle soluzioni molto impattanti per l'attraversamento del tratto di Lago Superiore interessato da un ipotetico percorso della futura Tangenziale Ovest, esistono oggi infrastrutture analoghe progettate e realizzate in altri Paesi Europei che hanno ridotto al minimo l'impatto ambientale e che possono essere fonte di ispirazione per i progettisti dell'opera;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

promuovere nei tavoli istituzionali per lo sviluppo infrastrutturale del territorio mantovano, in sintonia con la Provincia di Mantova, il Comune Capoluogo e di Curtatone, lo sviluppo di uno Studio di Fattibilità tecnico-economica per la progettazione della Tangenziale Ovest, favorendo altresì il reperimento delle risorse economiche necessarie per la realizzazione dell'opera stessa. Grazie!"

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ringrazio il consigliere Buoli. La parola al Sindaco”.

SINDACO: “Relativamente a questa mozione, rispetto alla quale, per quanto mi riguarda, non ho ben compreso l'invito che viene rivolto al Sindaco e alla Giunta, ma – se capisco bene – si intende sollecitare la costituzione di un tavolo. Se così fosse, ritengo che l'invito debba essere rivolto ad un altro interlocutore o ad un altro Ente. Prima di entrare però nel merito di tale riscontro, vorrei fare una piccola premessa. Il 20 dicembre dello scorso anno, si è tenuta l'Assemblea Provinciale dei Sindaci per l'approvazione del Bilancio preventivo 2024-2026 della Provincia. È ovvio che in quella sede si è parlato anche di opere pubbliche, quindi del Ponte di San Benedetto piuttosto che altri interventi infrastrutturali del nostro territorio, ma nulla è stato detto da parte del Presidente, anche in termini di accenno, relativamente al tema della Tangenziale Ovest. Credo che tutti noi abbiamo appreso con un certo stupore che nella conferenza stampa di fine anno, precisamente del 28 dicembre, il Presidente avrebbe detto – leggo testualmente quanto riportato dalla stampa –: *“Nel mezzo della conferenza stampa Bottani mette il colpo di scena. ‘Nel 2024 – annuncia – metteremo la testa sulla Tangenziale Nord’”*. Io vi leggo testualmente ciò che trascrive “La Gazzetta”, ma può darsi che il giornalista abbia sbagliato. *“In sala il pubblico resta sorpreso, considerando quanto quella strada, che passerebbe sopra i laghi per collegare i due tronchi della Tangenziale Nord e dell'asse Sud, abbia fatto discutere la politica nei decenni passati’*. Di più Bottani non dice”.

È quindi come dire che all'Assemblea dei Sindaci di tutti gli Amministratori della Provincia di Mantova, tenutasi il 20 dicembre, quindi otto giorni prima, non si fa alcun riferimento a questo “fatto”. In conferenza stampa si butta lì questa ipotesi, alla quale non è più seguito nulla. Oggi siamo al 21 febbraio.

So che analoga mozione è stata presentata dal Gruppo della Lega in Consiglio Comunale a Mantova, dove è stata discussa ma non votata, in quanto è stata ritirata. È stata presentata qua. Peraltro so che nel Consiglio Comunale di Curtatone, in cui il Presidente della Provincia è anche Sindaco, che si è tenuto prima del 31 dicembre, il Sindaco, Carlo Bottani, non ha fatto alcun “riferimento” al tratto della Tangenziale Ovest.

Questo è il quadro dei fatti. Il fatto che venga chiesto al Comune di Porto Mantovano di “sollecitare” la Provincia, il Comune di Curtatone e il Comune di Mantova per dare vita a questo tavolo e per fare questo studio, credo sia – passatemi il termine – superfluo. Il Presidente della Provincia può infatti, in qualsiasi momento, convocare un tavolo agli Enti interessati a quel tracciato per incominciare a fare delle valutazioni e delle discussioni di merito rispetto a quell'opera. Peraltro è doppiamente interessato, in quanto Presidente della Provincia e Sindaco di Curtatone. Sinceramente ci sono quindi tutti i mezzi.

Occorre inoltre dire che la Lega, nella Giunta Provinciale, è Partito di maggioranza, quindi ha un autorevole rappresentante e collega Sindaco di Castelbelforte, che è Vicepresidente della Provincia.

Parlo del collega Massimiliano Gazzani. Se quindi la Provincia vuole mettere seriamente sul tavolo questo argomento e questo tema, ha tutti gli strumenti per convocare tutti i tavoli e tutti gli incontri. Per quanto mi riguarda, come Sindaco di Porto Mantovano – fino a quando lo sarò – ovviamente parteciperemo, ci confronteremo e valuteremo quanto emerge da quel tavolo.

Francamente io non mi sento di votare questa mozione per prendermi l'impegno, quando questo impegno, se è un impegno serio o quanto meno un tema o un ragionamento che l'attuale maggioranza della Provincia vuole mettere sul tappeto per approfondire concretamente e seriamente, lo può fare in qualsiasi momento. Non vorrei invece che fosse un argomento buttato lì, come molto spesso se ne buttano e quanto meno non ha nessun fondamento, ma è solo – passatemi il termine – una "boutade politica". Ciò anche perché in molti Comuni siamo in campagna elettorale e probabilmente questo può essere il luogo e la modalità in cui è stata incardinata.

Per quanto ci riguarda, ovviamente non siamo d'accordo e voteremo contrari. Voglio però ribadire e sottolineo il fatto che se domani mattina arrivasse una convocazione da parte della Amministrazione Provinciale, che convoca un tavolo per ragionare su questo tema, noi sicuramente ci saremo e ovviamente faremo la nostra parte. La parola al consigliere Buoli".

BUOLI: "Intanto non è una boutade e, come avevo detto nella premessa, questa mozione è stata presentata anche a Mantova, dove poi è stata ritirata per altre motivazioni. Noi siamo fortemente convinti che questo progetto sia fondamentale per la città, sia per quanto riguarda il problema ambientale che per quanto concerne il fatto di attirare gli imprenditori, visto che Mantova, a livello di infrastrutture, qualche problema ce l'ha. Probabilmente a Curtatone, come è stato segnalato, non è stata presentata nessuna mozione e non è stato fatto nulla, proprio perché credo che da parte del Presidente Bottani ci sia la volontà – ne sono sicura, in quanto l'ha detto anche in altre occasioni – di portare avanti questo progetto. Sarebbe come se uno presentasse una cosa da fare in casa propria e si facesse una mozione contro. Non mi stupisce quindi che a Curtatone la cosa non sia stata portata, proprio perché lì ci sono delle persone che hanno la volontà di realizzarla. Noi siamo comunque fermamente convinti della bontà della mozione e la mettiamo ai voti, dopodiché ognuno farà le proprie valutazioni".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Pasetto".

PASETTO: "Buonasera! Io sono d'accordo sul fatto che questa non sia la sede più indicata per trattare di questo argomento, però se l'argomento è valido – a me sembra molto valido, in quanto l'intento è quello di ridurre il traffico, di ridurre lo smog e di dare ai cittadini una possibilità maggiore per raggiungere i posti di lavoro – perché non può partire da Porto Mantovano? Non vedo il motivo per cui noi dobbiamo ritirarci o dobbiamo votare contro perché forse non è la sede più giusta o perché, se non è partito da Curtatone, deve partire da Porto Mantovano? Facciamolo partire. Perché no? Qua dobbiamo votare se reputiamo giusta questa cosa oppure no, indipendentemente dalla sede e dalla forza che possiamo avere. Le grandi battaglie si vincono anche facendo dei piccoli passi, con delle piccole vittorie. Noi ci proviamo. Io sono quindi favorevole a questa proposta".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Pasotti".

PASOTTI: "Ho alcune considerazioni da fare. Voglio innanzitutto dire che rispetto al momento in cui è stata presentata questa mozione, dopo quasi cinque anni di presenza del vostro Gruppo in Consiglio Comunale... Mancano tre mesi alle elezioni e al rinnovo della Amministrazione per cui, francamente, chiedere al Sindaco e alla Giunta di impegnarsi su questo tema e con queste modalità... Mi domando davvero come potrebbero il Sindaco e la Giunta mantenere fede ad un impegno così, visto che la scadenza elettorale è ormai molto vicina. Un'altra criticità che abbiamo evidenziato in questa mozione, in cui proponete un tavolo con i Comuni e la Provincia, è che paradossalmente non viene citato il Parco del Mincio. Questa mi sembra infatti una assenza abbastanza importante. Il Parco del

Mincio deve essere un soggetto fondamentale se tutti gli attori collaborano per arrivare a questo obiettivo, cioè alla riduzione del traffico e ad una eventuale tangenziale. Il Parco del Mincio è il soggetto fondamentale, in quanto l'eventuale Tangenziale Ovest passerebbe nella Riserva delle Valli del Mincio. Il Parco non può quindi diventare l'ospite non gradito e – nel caso – dovrebbe intervenire anche la Regione per modificare, proprio dal punto di vista delle mappe legislative, l'Area Naturale Protetta. Peraltro ricordo che anni fa, quando eravamo in Amministrazione, c'è stato un problema, proprio sulla carta, di confini da definire, di pochi metri e questo iter burocratico ha richiesto veramente anni per arrivare a soluzioni. Questa prima criticità, secondo noi non si limita solo alle Istituzioni coinvolte e al fatto di non avere considerato il Parco del Mincio, ma sembra quasi che i proponenti non riconoscano quello che è l'aspetto ambientale, che proprio per la collocazione della Tangenziale Ovest è inevitabile. Vorrei qui ricordare la Riserva Naturale Ansa e Valli del Mincio, affidata al Parco, nella quale è compreso il nostro Comune, con la frazione di Soave, in particolare. Sappiamo l'importanza, proprio dal punto naturalistico, di questa frazione, con i Comuni di Rodigo, Curtatone, Mantova e Borgo Virgilio. Si tratta di una delle più vaste e importanti zone umide d'Italia. È una zona di importanza internazionale, definita dalla Convenzione Internazionale di Ramsar del 1971. Ricordiamo anche che la zona umida delle Valli è parte di un delicato ecosistema che, proprio per sua natura, è destinato a interrarsi e a scomparire. È quindi necessario un costante intervento di gestione e di tutela da parte dell'uomo. In questo contesto così particolare, noi pensiamo che la creazione di una striscia d'asfalto, con il relativo passaggio veicolare, debbano essere attentamente valutati e analizzati con il contributo di tutti i soggetti portatori di interessi o di competenze utili. Questo per rimanere un po' sulla parte del coinvolgimento del Parco del Mincio. Veniamo poi alle considerazioni legate alla mobilità e al traffico. Anche noi, come cittadini di Porto Mantovano, siamo consapevoli delle problematiche che quotidianamente bisogna affrontare per arrivare in città o per attraversarla. È noto da almeno vent'anni, confermato anche da ripetute analisi dell'andamento del traffico intorno a Mantova, come nessuna delle due ipotesi, ovvero una Tangenziale Ovest o una Tangenziale Sud, allevierebbe da sola il peso del traffico di attraversamento della città. Già adesso gli esiti sembrano abbastanza incerti, considerata l'esperienza – per esempio – del tratto di Autostrada del Ti-Bre o della Mantova-Cremona: un iter burocratico, che sappiamo tutti quanto sia lungo e complesso, con ingenti spese e pesanti costi ambientali e con il risultato ad oggi, dopo tanto tempo, di tratti di strada non ancora completati. Secondo noi, dalla progettazione di un tratto di strada complesso, come potrebbe essere la Tangenziale Ovest, per arrivare alla sua realizzazione, passerebbero lustri e forse anche decenni. Chi lo sa?! Noi siamo però sicuri che il trasporto merci in aumento, via ferro e il Porto di Valdaro, come Centro intermodale della Lombardia orientale e terminal dell'idrovia Mantova Adriatico, raccordata alle ferrovie e intersecata dalla A22 del Brennero, non richiedano una più urgente chiusura a Sud o Sud-Est delle Tangenziali? Vorremmo invitare proprio ad una riflessione di questo tipo. Faccio le ultime considerazioni. Ricordiamo che la Provincia di Mantova è la prima per consumo di suolo pro capite – sono dati dell'Ispra del 2023 – nella prima Regione in Italia per consumo di suolo. È stato inoltre ampiamente dimostrato che la soluzione per risolvere i problemi del traffico non è di per sé la costruzione di nuove strade e questo è dimostrato. Il fatto quindi di pensare oggi che le infrastrutture stradali portino automaticamente sviluppo e benessere ci sembra un po' anacronistico, in un momento in cui tutti i Governi debbono essere per necessità – lo ricordiamo – impegnati verso una transizione ecologica che richiede più trasporti su ferro, con relativa eliminazione dei passaggi a livello e l'utilizzo delle idrovie. Come dicevo prima, noi conosciamo da anni le difficoltà che quotidianamente i cittadini di Porto Mantovano incontrano e queste, giustamente, sono evidenziate nella mozione. Non intendiamo sottovalutarle, anzi il tema della mobilità, in particolare della mobilità sostenibile, ha sempre visto un impegno forte di "Vivere Porto". Noi però pensiamo che sia necessaria una valutazione complessiva sul sistema delle ciclabili, sul potenziamento del trasporto pubblico, sulla diversificazione del trasporto merci, gomma, ferro e acqua, sulla valorizzazione della stazione ferroviaria di Sant'Antonio, collegata al raddoppio della linea Mantova-Verona. Noi pensiamo che solo con questa visione complessiva e di ampia prospettiva si potrà trovare la strada per risolvere il problema e ci auguriamo che questi problemi vengano affrontati in questo modo dalla prossima Amministrazione, che si insedierà alla fine della primavera. Grazie!"

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ringrazio il consigliere Pasotti. Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Facchini”.

FACCHINI: “Ho letto bene il testo della mozione presentata. Riconosco il problema, visto che sinceramente questo problema è conosciuto da tutti i cittadini e non solo portuensi. Secondo me è stata protocollata un po’ tardivamente, a fine mandato, quindi forse ha bruciato un pochino... Soprattutto condivido molti punti di vista – chiaramente sono anche quelli del Movimento 5 Stelle – espressi dalla collega Pasotti, che non sto qui a ripetere”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Buoli”.

BUOLI: “Come ho detto, questa mozione è stata presentata in sinergia con Mantova. A Mantova è stata discussa quindici o venti giorni fa, quindi non poteva che essere successiva. A Mantova non siamo a fine mandato, mentre qui sì, però non è per questo che è stata creata. È stata creata riguardo la situazione di Mantova, in quanto vediamo che ogni due giorni si passa dal livello 1 al livello 2 per l’aumento del Pm10. Sappiamo che l’innalzamento del livello non è dato solo dal traffico, ma il problema si crea soprattutto in inverno, in quanto ci sono i riscaldamenti accesi, però è ovvio che non possiamo stare in casa con i riscaldamenti spenti. Riconosco che questo non è il problema principale, però dire che la mozione è stata fatta strategicamente perché siamo a fine mandato... Mi dispiace, ma io non l’accetto. È stata fatta perché la situazione di Mantova – è su tutti i giornali ed è certificata – sta diventando sempre più grave”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Andreetti”.

ANDREETTI: “Buonasera! Vorrei fare due brevissime considerazioni. Per quanto riguarda questa mozione, è d’altra parte curioso, come ha illustrato il Sindaco, che venga presentata in Comune a Porto Mantovano e in Comune a Mantova, in quanto sono i due Enti che non hanno la maggioranza di Centro-Destra. È invece proprio il Centro-Destra a presentare queste mozioni, quando avrebbe dovuto essere lui stesso, come Centro-Destra, essendo al governo della Provincia e del Comune di Curtatone, avanzare e fare i fatti. Qui le mozioni si fanno per cercare di spingere l’Amministrazione in una certa direzione, ma se questa direzione la si condivide e la si vuole promuovere, la Provincia e il Comune di Curtatone non hanno bisogno di mozioni. È infatti sufficiente che procedano, che convochino chi debbono convocare, in primis la Provincia, in quanto questa è un’opera sovra-comunale, quindi di tutta competenza della Provincia, più che dei Comuni interessati dall’opera. Aggiungo anch’io il Parco del Mincio, come già ben sottolineato da Lucia Pasotti. È infatti evidente che noi stiamo parlando di un’opera che sarebbe quasi completamente all’interno del Parco del Mincio, quindi è chiaro che serve anche quello. Ribadisco che è una cosa curiosa che venga presentata nei nostri Comuni, chiedendo prima a Mantova e poi a Porto Mantovano di farci noi promotori di questi tavoli per una valutazione ed uno studio preliminare, quando invece – lo ribadisco – chi governa il Comune di Curtatone, ma soprattutto chi governa la Provincia, ha tutti gli strumenti in mano per essere lui il promotore di questi incontri e di questo studio preliminare, se si vuole effettivamente fare.

Voglio aggiungere un’altra cosa. Non è che qui si dica Sì o No alla mozione e questo vuol dire Sì e No alla Tangenziale. Non stiamo parlando di questo, cioè non stiamo parlando del merito. Lo dico per chiarire con il consigliere Pasetto, in quanto lei ha detto che se ci si crede, si porta avanti. Certamente ha ragione, però qui non stiamo parlando del merito della Tangenziale, in quanto quello sarà un passaggio successivo, in quanto si rischia di parlare del nulla. Si parla del nulla, in quanto non c’è neanche un progetto preliminare, di fattibilità, sul quale ci si possa poi anche esprimere e fare valutazioni. Siamo ancora un passo più indietro prima di poter effettivamente parlare e valutare la Tangenziale.

Queste sono un po' le motivazioni che fanno sì che per noi questa mozione non sia accoglibile al momento. Non possiamo essere noi, Comune di Porto Mantovano, a farci promotori presso altri Enti, che invece ne hanno tutta la competenza e la possibilità di farlo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al Sindaco”.

SINDACO: “Ciò che voglio dire, in questo mio ultimo intervento, l’ha riassunto molto bene il collega Andreetti. Nel mio intervento precedente non sono voluto entrare nel merito “dell’opera in sé”, in quanto ci sono tantissimi problemi, ossia quelli elencati da Lucia Pasotti. Noi ci siamo limitati semplicemente a dire che questo intervento è il “frutto” dell’esternazione fatta in conferenza stampa dal Presidente alla fine dell’anno. Se il Presidente della Provincia realmente crede che sia importante questa opera, come è stato ribadito dal consigliere Buoli, non fa altro che inviarcì una comunicazione e noi a quel tavolo parteciperemo e lì si apriranno le valutazioni rispetto alla necessità, all’urgenza e al fatto che sia fondamentale ed importante, per i problemi del traffico, quella realizzazione. Concludo dicendo che chi ha avanzato quell’ipotesi di lavoro può benissimo, se realmente ci crede, convocarci e noi risponderemo a quella convocazione”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Pongo ai voti il punto n. 6”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 15.

Risultano assenti i consiglieri Bindini e Bastianini.

Voti favorevoli n. 5 (Buoli, Luppi, Mari, Rescigno, Pasetto), contrari n. 10 (Salvarani, Licon, Andreetti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Pasotti, Facchini)

IL CONSIGLIO COMUNALE NON ACCOGLIE

la mozione ad oggetto: “sviluppo di uno studio di fattibilità tecnico-economica per la progettazione della tangenziale ovest di Mantova”presentata dal consigliere Buoli Monica Gruppo consiliare Lega Salvini Premier”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale e ci aggiorniamo al prossimo”.

Alle ore 21:15 terminano i lavori del Consiglio Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)